

UNIONE DEI COMUNI
Comprensorio di Naxos e Taormina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO

Reg. Del. N. 07 del 17.09.2015

**OGGETTO: D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni -
Riaccertamento straordinario dei Residui – Approvazione
risultanze finali dell'Ente.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **Diciassette** del mese di **Settembre** alle ore **13,00** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune di Giardini Naxos, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni, previa regolare convocazione, nelle persone dei Signori:

N.	Componenti Consiglio Direttivo	Presenti
1	Currenti Filippo - Presidente dell'Unione	SI
2	Lo Turco Pancrazio - Sindaco di Giardini Naxos	SI
3	D'Amore Rosario - Sindaco di Mongiuffi Melia	SI

Presiede l'adunanza il Signor Filippo Currenti, Presidente dell'Unione.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Antonino Lo Monaco

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Direttivo

- Vista l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento di cui all'oggetto;
- Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti;
- Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;
- Con votazione unanime, favorevolmente espressa per alzata di mano ;

Delibera

Approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazione -

Riaccertamento straordinario dei Residui – Approvazione risultanze finali dell'Ente.

Viene approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



**UNIONE DEI COMUNI DEL COMPRESORIO
DI NAXOS E TAORMINA**
PROVINCIA DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**OGGETTO: D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI-RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI-APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELL'ENTE.**

Il Proponente

Il Responsabile dell'Istruttoria

Sulla suesposta proposta di deliberazione i sottoscritti ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 comma 1, lettera f) della L.R. n. 48/91 esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Giardini Naxos li 16/9/2015

Il Responsabile del Servizio
Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Maria Cavallaro)

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Giardini Naxos li 16/9/2015

Il Responsabile di Ragioneria
Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
(Dott. Maria Cavallaro)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria (art. 55 comma 5° L. 142/90 come recepito dall'art. 1 Comma 1° lett. 1) L.R. n. 48/91. Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene annotato ai seguenti capitoli:

Capitolo	codice	gestione	previsione	impegni ad oggi	disponibilità
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____
_____	_____	comp/res _____	€ _____	€ _____	€ _____

Giardini Naxos li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

G.D. n. 7 del 17.8.2015 ore 13.00
Presenti: Lo Turco, Cuccembi, Di'Aleone

il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario comunale Sig. Dot. A. Lo Romeo

con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che "il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12." (comma 11);
- che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)." (comma 7);
- che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267," (comma 8);
- che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni." (comma 9)

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

a. Totale dei residui attivi e passivi re imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato (analiticamente riportato nell'allegato A alla presente deliberazione):

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	79.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del <u>decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</u> , che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	73.732,77	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	5.267,23	0,00

b. Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (allegato B alla presente deliberazione):

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		42,30

DATO ATTO che a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinato a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ad essere ricalcolato come segue (allegato B):

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	(+)	79.058,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	42,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	73.732,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	79.000,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	5.267,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	79.101,24

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni:

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata:
 - con le risorse dell'esercizio;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

a. Totale dei residui attivi e passivi re imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato (analiticamente riportato nell'allegato A alla presente deliberazione):

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	79.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	73.732,77	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	5.267,23	0,00

b. Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (allegato B alla presente deliberazione):

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		42,30

DATO ATTO che a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinato a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ad essere ricalcolato come segue (allegato B):

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	(+)	79.058,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	42,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	73.732,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	79.000,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	5.267,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	79.101,24

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni:

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata:
 - con le risorse dell'esercizio;

- mediante la costituzione di un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico (comma 13);

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato (comma 14);

ATTESO che:

- A. l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura è riportato nell'Allegato "C" al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	73.732,77	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	73.732,77	0,00

- B. l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è riportato dall'Allegato "D" al presente provvedimento sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	79.000,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	79.000,00	0,00

- C. l'elenco dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL, eliminati e definitivamente cancellati è riportato dall'Allegato "E" al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- A. le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2015-2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:
- a. alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria cosiddetta potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e al D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 art. 3 del D.Lgs. 126/2014, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Direttivo per l'Unione dei Comuni;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 3 che prevede "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data _____ allegato al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

- I. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. 126/2014 le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:
 - a) nell'allegato "C" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura;
 - b) nell'allegato "D" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - c) nell'allegato prospetto "E" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL;
- II. di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio con la quale l'organo consiliare prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2014, gli stanziamenti di entrata e spesa adeguati a seguito della re imputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
- III. dare atto che a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio;
- IV. di dare atto che le variazioni apportate al bilancio non alterano gli equilibri per il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno anni 2015/2017;
- V. di trasmettere al Tesoriere copia della presente deliberazione completa dello schema riepilogativo delle variazioni apportate al Bilancio distinte per missioni e programmi di cui all'allegato "L", redatto in conformità a quanto previsto dal principio contabile applicato che costituisce parte integrante del presente atto;
- VII. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Provinciale nella prima seduta utile;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ELENCO ALLEGATI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO

ALLEGATO 5.1 – DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015.

ALLEGATO 5.2 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI.

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	79.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	73.732,77	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a $(3)=(1)+(a)-(2)$ se positivo, altrimenti indicare 0	3	5.267,23	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	79.000,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	73.732,77	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6)=(4)+(b)-(5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	5.267,23	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7)=(5)-(4)-(b)$ altrimenti indicare 0 ^(a)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8)=(3)-(6)+(7)$	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ altrimenti indicare 0 ^(a)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13)=(8)-(11)+(12)$	13	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		79.058,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	42,30
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	73.732,77
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	79.000,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	5.267,23
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		79.101,24

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		0,00
Fondo al 31/12/		0,00
Fondo al 31/12/		0,00
Totale parte accantonata (l)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (i)		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(l)-(i)-(m)		79.101,24
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁽⁶⁾		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinate dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni indicare il ...% dello stock complessivo dei residui parenti al 31 dicembre 2014

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

(***) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽¹⁾	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate e reimputate al 2015	
Entrate accertate e reimputate al 2016	
Entrate accertate e reimputate al 2017	
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	
Impegni reimputati al 2015	
Impegni reimputati al 2016	
Impegni reimputati ai 2017	
Impegni reimputati agli esercizi successivi	
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
	73.732,77	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	73.732,77	0,00
	79.000,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	79.000,00	0,00



IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: *Approvazione delle risultanze del "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 7 del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.*

Ricevuto in data 16/09/2015 la proposta di deliberazione di Consiglio Direttivo **"RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011."**

Premesso

- ✓ che con decreto del 10 agosto 2014, n.126, correttivo ed integrativo del D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi degli Enti Locali, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art.117 c.3 della Costituzione della Repubblica Italiana per cui le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili e di competenza finanziaria;
- ✓ che con l'art.16, comma 10 della L.R. 9/2015 e circolare n.18/2015 dell'Assessorato all'Economia della Regione Sicilia era stato disposto il posticipo della Riforma contabile al 1° gennaio 2016;
- ✓ che l'art.6, comma 10 della L.R. n.12 del 10.07.2015 ha reintrodotta l'obbligo anche per i Comuni della Sicilia il riaccertamento straordinario dei residui previsti dall'art.11 della L.R. n.3/2015;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: *«al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- ✓ a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- ✓ b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- ✓ c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- ✓ d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui*



non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Esaminata la proposta di Delibera con la quale il Consiglio Direttivo intende approvare "il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale", ai sensi dell'art.3 comma 7, del D.Lgs n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014

Esaminati gli allegati prospetti redatti secondo gli schemi di cui agli allegati n.5/1 e n.5/2 del D.Lgs 118/2011, così come modificati dall'allegato B/1 del D.Lgd 126/2014 riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016;

Preso atto che tale adempimento costituisce un unico atto deliberativo, obbligatorio che deve essere effettuato nel rigoroso rispetto delle modalità e della tempistica di cui al principio contabile applicato della contabilità finanziaria punto 9.3 e che con la stessa delibera di Giunta Comunale si provvede alle variazioni del bilancio provvisorio in corso di gestione, compresi gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione e l'ammontare dei residui;

Considerato altresì che:

- ✓ L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi cancellati, con la tecnica del campionamento in relazione all'anzianità ed all'importo dei medesimi, avendo cura di verificare il comportamento adottato dall'Ente con riferimento all'esistenza dell'obbligazione giuridica;
- ✓ Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincolo imposti dal nuovo ordinamento contabile;

Visti:

- ✓ Lo Statuto;
- ✓ Il vigente regolamento di contabilità
- ✓ Il D.Lgs 118/2011 e sue modifiche ed integrazioni;

Considerato che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di cui all'oggetto ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. B), punto 3 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art.3, comma 1 del D.L. n.174/2012, convertito in Legge n.213/2012.

Giardini Naxos, li 16 settembre 2015.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabrizio CAMINITI

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

F.to Filippo Currenti



Il Segretario

F.to Dott. Antonino Lo Monaco

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Giardini Naxos, li



Il Responsabile Amministrativo

[Handwritten signature]

Su conforme attestazione dell'Istruttore Amministrativo dell'Albo on line dell'Unione dei Comuni, il sottoscritto Segretario

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

L'Istruttore Amministrativo

F.to R. Messina



Il Segretario

F.to Dott. A. Lo Monaco

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li _____

L'Istruttore Amministrativo

F.to R. Messina

Il Segretario

F.to Dott. Antonino Lo Monaco